

BARBERINO ENTRO LA PRIMAVERA DEL PROSSIMO ANNO

Variante di Cafaggiolo Accordo con la Regione Nuova vita per la villa

di **PAOLO GUIDOTTI**

ORA si prova a stringere i tempi sul progetto Cafaggiolo. E ieri pomeriggio in Regione Toscana, il presidente Enrico Rossi, insieme ai sindaci dei comuni interessati, Giampiero Mongatti di Barberino di Mugello e Federico Ignesti di Scarperia e San Piero, insieme al proprietario della villa medicea, Alfred Lowenstein sono state sottoscritte due paginette dove si definiscono i tempi delle procedure, tempi che fin qui si sono allun-

LE SPESE

La Regione finanzia la progettazione preliminare della variante viaria

gati notevolmente, visto che del progetto di fare di Cafaggiolo un grande resort, con intorno residenze turistiche, impianti sportivi, centri benessere, per un investimento da oltre 170 milioni si parla già dal 2011. Ma evidentemente l'imprenditore di origini argentine, che negli Stati Uniti, in Florida, è proprietario di una catena di alberghi e resort di lusso, in Italia ha imparato l'arte della pazienza, e al tavolo regionale ha avuto parole di soddisfazione e di elogio per i pubblici amministratori. E secondo la Regione «entro la primavera del prossimo anno potrebbero essere concluse le

procedure che porteranno sia alla realizzazione della variante alla strada regionale 65 in località Cafaggiolo nei pressi della villa medicea, sia al masterplan di riqualificazione funzionale della struttura e del territorio circostante». Si dice soddisfatto il sindaco di Barberino di Mugello Giampiero Mongatti: «E' sicuramente un bel passo avanti -dichiara all'uscita-. L'accordo sottoscritto è un cronoprogramma, un'utile traccia procedurale, e si attua una suddivisione di compiti più precisa. La nostra volontà è chiara: dobbiamo giungere a concretizzare un progetto importantissimo per la nostra area». «Con l'accordo di oggi - spiega il presidente della Regione, Enrico Rossi - tutti i soggetti interessati si impegnano a fare tutto quanto è nelle loro possibilità per svolgere in tempi certi gli adempimenti di loro competenza. La Regione, oltre a svolgere una funzione di regia, si occuperà di stendere il progetto preliminare e poi di effettuare la valutazione di impatto ambientale. Spetterà poi al tavolo tecnico composto da tutti i soggetti interessati di valutare la proposta di masterplan che verrà trasmessa dai Comuni. Il nostro obiettivo è di far sì che il progetto di riqualificazione della villa e della zona venga realizzato e determini l'auspicato sviluppo dell'economia locale e delle potenzialità di quest'area di pregio».

